



Lavoro: protesta a Roma dipendenti farmacie private, Di Cola (Cgil) «salario sia giusto»

Descrizione

Comunicato stampa

L'agone 2024

A Roma, le lavoratrici e i lavoratori delle farmacie private sono scesi in corteo arrivando da tutta Italia. «Un fatto storico, che restituisce la misura dell'emergenza salariale e delle inaccettabili disuguaglianze prodotte dal modello di fare impresa nel nostro Paese.

I profitti aumentano ma le retribuzioni restano ferme al palo e vengono costantemente erose dall'inflazione». Lo dichiara, in una nota, il segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio Natale Di Cola. Oggi, mentre il corteo attraversava l'Esquilino, «più di qualcuno è rimasto incredulo nel sapere che chi lavora nelle farmacie private percepisce un salario inadeguato rispetto al costo della vita, alle professionalità richieste e al ruolo indispensabile di presidio di cura e salute pubblica che queste lavoratrici e questi lavoratori svolgono nei territori» aggiunge Di Cola -.

Lo sciopero unitario promosso dalla Filcams Cgil è riuscito. È stato grande e partecipato. Continueremo a mobilitarci a sostegno del rinnovo del contratto e ad agire nei confronti delle istituzioni affinché a chi svolge un servizio pubblico essenziale vengano riconosciuti i propri diritti e un salario giusto», conclude Di Cola.